

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 12 POSTEGGI PER LA VENDITA TEMPORANEA SU SUOLO PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE FESTE VIGILIANE – DAL 18 AL 26 GIUGNO 2021

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 39/___

La Giunta comunale, nell'ambito del piano di rilancio dell'economia cittadina, ha riconosciuto alcuni eventi considerati "di rilevante interesse pubblico", organizzati in forma diretta, ovvero in collaborazione con soggetti terzi o totalmente da soggetti terzi, caratterizzati per rappresentare iniziative di maggiore richiamo di visitatori, turisti e residenti.

Nell'ambito dell'edizione 2021 delle Feste Vigiliane, è intenzione dell'amministrazione individuare in via sperimentale n. 12 spazi attigui a dove si svolgono le manifestazioni principali, ove sarà possibile rilasciare concessioni di suolo finalizzate alla vendita temporanea di prodotti alimentari locali, tipici della tradizione gastronomica della Regione Trentino Alto Adige, e di prodotti artigianali non alimentari tipici del Trentino.

Il presente avviso e i documenti complementari, unitamente alla domanda di assegnazione dell'area, sono messi a disposizione, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del bando, in accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bando di gara e contratti".

1. Postazioni da assegnare: le postazioni disponibili si riferiscono a **n. 6 spazi per la vendita temporanea di prodotti alimentari locali tipici della tradizione gastronomica della Regione Trentino Alto Adige e n. 6 spazi per la vendita di prodotti artigianali non alimentari tipici del Trentino** e sono posizionati nelle aree sotto elencate:

| Nr. spazi | Ubicazione | Metratura | Tipologie ammesse alla vendita | Soggetti che possono presentare richiesta | Periodo di concessione |
|-----------|--|-----------|---|---|------------------------|
| 1 | Via S.S. Trinità | mq 3 x 2 | Prodotti alimentari locali | - operatori ambulanti - artigiani | 18-26 giugno 2021 |
| 1 | Via S.S. Trinità | mq 3 x 2 | Prodotti artigianali non alimentari tipici Trentini | - artigiani - imprese commerciali | 18-26 giugno 2021 |
| | | | | | |
| 2 | Via del Suffragio | mq 3 x 2 | Prodotti alimentari locali | - operatori ambulanti - artigiani | 20-26 giugno 2021 |
| 2 | Via del Suffragio | mq 3 x 2 | Prodotti artigianali non alimentari tipici Trentini | - artigiani - imprese commerciali | 20-26 giugno 2021 |
| | | | | | |
| 3 | Piazza Dante (area a nord-ovest del listone) | mq 3 x 2 | Prodotti alimentari locali | - operatori ambulanti - artigiani | 18-26 giugno 2021 |
| 3 | Piazza Dante (area a nord-ovest del listone) | mq 3 x 2 | Prodotti artigianali non alimentari tipici Trentini | - artigiani - imprese commerciali | 18-26 giugno 2021 |

Non è fornito dall'Amministrazione l'allacciamento ad acqua ed elettricità. Gli operatori potranno utilizzare gruppi elettrogeni e generatori.

Gli spazi per la vendita sono assegnati per le giornate:

- via S.S. Trinità e piazza Dante: dal giovedì 18 giugno 2021 al sabato 26 giugno 2021 dalle ore 9.00 alle ore 21.00;
- via Suffragio: dalla domenica 20 giugno 2021 al sabato 26 giugno 2021 dalle ore 9.00 alle ore 21.00;

Ogni operatore economico può domanda per un solo posteggio.

Non si accettano richieste per un numero maggiore o inferiore di giorni.

Gli orari di vendita sono i seguenti: dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

I posteggi sono individuati nelle "Planimetrie dei posteggi" in calce al presente, salvo eventuali modifiche che si rendessero necessarie sulla base delle valutazioni effettuate dal Corpo di Polizia locale.

2. Termine e modalità per la presentazione delle domande: le domande per l'assegnazione degli spazi oggetto della presente selezione (modello A), complete di marca da bollo (del valore di Euro 16,00.-), così come la SCIA per imprese individuali e società (modello B), devono essere inviate al Comune entro le ore 12.00 del _____ esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata ed inviata direttamente all'indirizzo di PEC :

ufficio.sportelloattivitaproductive@pec.comune.trento.it

Faranno fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna della pec inviata al server del Comune di Trento.

3. Requisiti di ammissibilità e di partecipazione: sono ammessi a proporre domanda di partecipazione alla selezione:

- operatori commerciali su area pubblica iscritti come impresa attiva al Registro delle Imprese;
- imprese commerciali titolari di SCIA per il commercio al dettaglio in sede fissa (settore non alimentare), con locali siti nel Comune di Trento;
- artigiani iscritti all'Albo delle imprese artigiane con sede legale in provincia di Trento.

Gli operatori devono essere dotati di idonea attrezzatura e, in particolare, gli operatori del settore alimentare devono essere dotati di idonea attrezzatura per lo svolgimento dell'attività su area pubblica, certificato dal corrispondente titolo sanitario.

L'area assegnata non comprende lo spazio per l'automezzo, il quale concluse le operazioni di carico/scarico merce dovrà essere condotto negli stalli regolarmente previsti per la sosta presenti sul territorio comunale.

Gli operatori del **settore non alimentare** devono presentare istanza per la concessione di un posteggio per la **vendita** di prodotti artigianali non alimentari tipici Trentini (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti intagliati in legno, lavorazione di merletti e loden, oggetti in ferro battuto, rame e ottone, creazioni di artigianato artistico).

Gli operatori del settore alimentare devono presentare istanza per la concessione di un posteggio per la **vendita di prodotti locali tipici della tradizione gastronomica della Regione Trentino – Alto Adige.**

L'Amministrazione si riserva di ammettere, a suo insindacabile giudizio, solo gli operatori che propongono i prodotti alimentari e artigianali non alimentari appartenenti alle categorie sopra richieste. A tal fine la descrizione dei prodotti posti in vendita costituirà elemento di valutazione al fine dell'ammissione alla graduatoria.

I soggetti partecipanti al bando devono

- a pena di esclusione:

- a) essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010 e non trovarsi in presenza di pregiudiziali ai sensi della normativa antimafia (d.lgs. 159/2011);
- b) avere la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) non trovarsi in situazione debitoria nei confronti del Comune di Trento dovuta al mancato pagamento del canone COSAP/posteggio, di interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi

dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico.

- Sono inammissibili le istanze:

- a) presentate fuori dal termine;
- b) presentate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
- c) prive di sottoscrizione o con sottoscrizione irregolare (non in forma autografa o digitale);
- d) non corredate della copia di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale (il documento non è necessario in caso di firma digitale) o degli altri soggetti con poteri di amministrazione tenuti a rilasciare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti morali;
- e) prive della sottoscrizione della procura speciale in forma autografa da parte del richiedente, se presentate a mezzo intermediario;
- f) prive della autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte del titolare o del legale rappresentante;
- g) in caso di società, prive della autocertificazione dei requisiti di accesso all'esercizio del commercio al dettaglio su suolo pubblico da parte dei soggetti con poteri di amministrazione;
- h) che presentino omissione, illeggibilità e/o non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- i) prive della descrizione della tipologia di prodotti che si intende offrire in vendita.

Le domande sono direttamente archiviate senza soccorso istruttorio per le ipotesi di cui alle lettere a) e b).

L'Amministrazione procede preliminarmente con la verifica d'ufficio della procedibilità e della ammissibilità delle domande, concedendo un termine non superiore a **3 giorni** per la regolarizzazione delle medesime (se non esclusa dal soccorso istruttorio come indicato sopra).

4. Costi: i costi a carico degli operatori sono i seguenti:

4.1) per la presentazione della domanda: 1 marca da bollo da Euro 16,00 che va applicata sulla domanda, salvo esenzioni previste per legge;

4.2) in caso di assegnazione del posteggio:

| Altri costi (solo in caso di assegnazione dell'area) | Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria |
|---|--|
| - € 16,00 per marca da bollo virtuale, salvo esenzioni previste per legge - € 26,00 per diritti di istruttoria per un totale di € 42,00 | Esente ai sensi del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 |

5. Criteri di assegnazione dei posteggi:

Per la formazione delle graduatorie l'Amministrazione procederà in seduta pubblica, anche tramite videochiamata, con comunicazione di data e ora sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi e contratti", con la selezione e l'abbinamento della rispettiva area di vendita utilizzando il criterio del **SORTEGGIO**.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate sulla base della tipologia dei prodotti ammessi alla vendita, con suddivisione in due urne differenti (settore alimentare; settore non alimentare). In altra urna saranno inseriti i nominativi degli operatori partecipanti alla selezione, con indicazione del settore richiesto. L'assegnazione del posteggio avverrà mediante abbinamento tra il nominativo estratto e il numero di posteggio estratto dall'urna corrispondente alla tipologia di settore richiesta, fino ad esaurimento.

Concluse le operazioni di abbinamento tra nominativi e posteggi estratti, si procederà alla formazione di due graduatorie, le quali avranno funzione di riserva qualora si dovessero liberare degli spazi già assegnati o rimanessero comunque vacanti degli spazi, anche relativi ad una graduatoria di diversa:

1) graduatoria per gli spazi dedicati alla vendita di prodotti alimentari locali;

2) graduatoria per gli spazi dedicati alla vendita di prodotti artigianali non alimentari tipici del Trentino;

Non sono ammesse richieste di modifica o di scambio di posteggio tra gli assegnatari stessi.

Delle operazioni di gara sarà redatto processo verbale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti".

6. Assegnazione delle aree e obbligo degli assegnatari: le concessioni saranno rilasciate agli assegnatari previa verifica della regolarità con i pagamenti di COSAP/canone posteggio, di interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico.

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n.445 del 28 12.2000) oltreché decadere dai benefici, se già concessi, ai sensi dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio la facoltà di non assegnare lo spazio o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione, nonché per motivi correlati alla gestione dello stato di emergenza in cui versa il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19).

L'operatore che ha conseguito la concessione dell'area, ha l'obbligo a fine manifestazione di ripristinare l'area entro le ore 21.00 del giorno di sabato 26 giugno 2021, lo stato dei luoghi precedente all'occupazione, e di riparare eventuali danni prodotti dall'uso dello spazio concesso. Qualora dall'occupazione del suolo pubblico derivino danni alla pavimentazione esistente, il concessionario è tenuto al ripristino della stessa a proprie spese.

L'operatore in concessione deve altresì garantire il rigoroso rispetto delle normative al momento vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19.

7. Trattamento dei dati personali: L'Amministrazione, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, fornisce l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della presente procedura e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Il trattamento dei dati si svolgerà nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

8. Responsabile del procedimento e informazioni: il responsabile del procedimento per l'assegnazione delle aree di suolo pubblico destinate alla vendita nell'ambito della manifestazione in oggetto è il dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo economico o suo delegato.

Le richieste di informazioni e chiarimenti in ordine al presente invito devono pervenire per iscritto al Servizio Sviluppo economico – Ufficio Sportello Attività Produttive, a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:

ufficio.sportelloattivitaproductive@pec.comune.trento.it

Tali richieste devono pervenire nelle forme sopra riportate non oltre 4 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. I chiarimenti saranno forniti a mezzo posta certificata (PEC) non oltre 2 giorni prima della scadenza del termine sopra citato e saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto dall'Ufficio Sportello attività produttive, unico autorizzato a riscontrare alle istanze degli interessati.

Il presente bando vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge provinciale 23/1992.

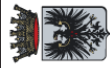
LA DIRIGENTE
dott.ssa Katia Beatrice

Allegati:

1- Planimetrie dei posteggi

2 - Domanda di partecipazione (Modello A)

3 – SCIA di vendita al dettaglio temporanea (Modello B)

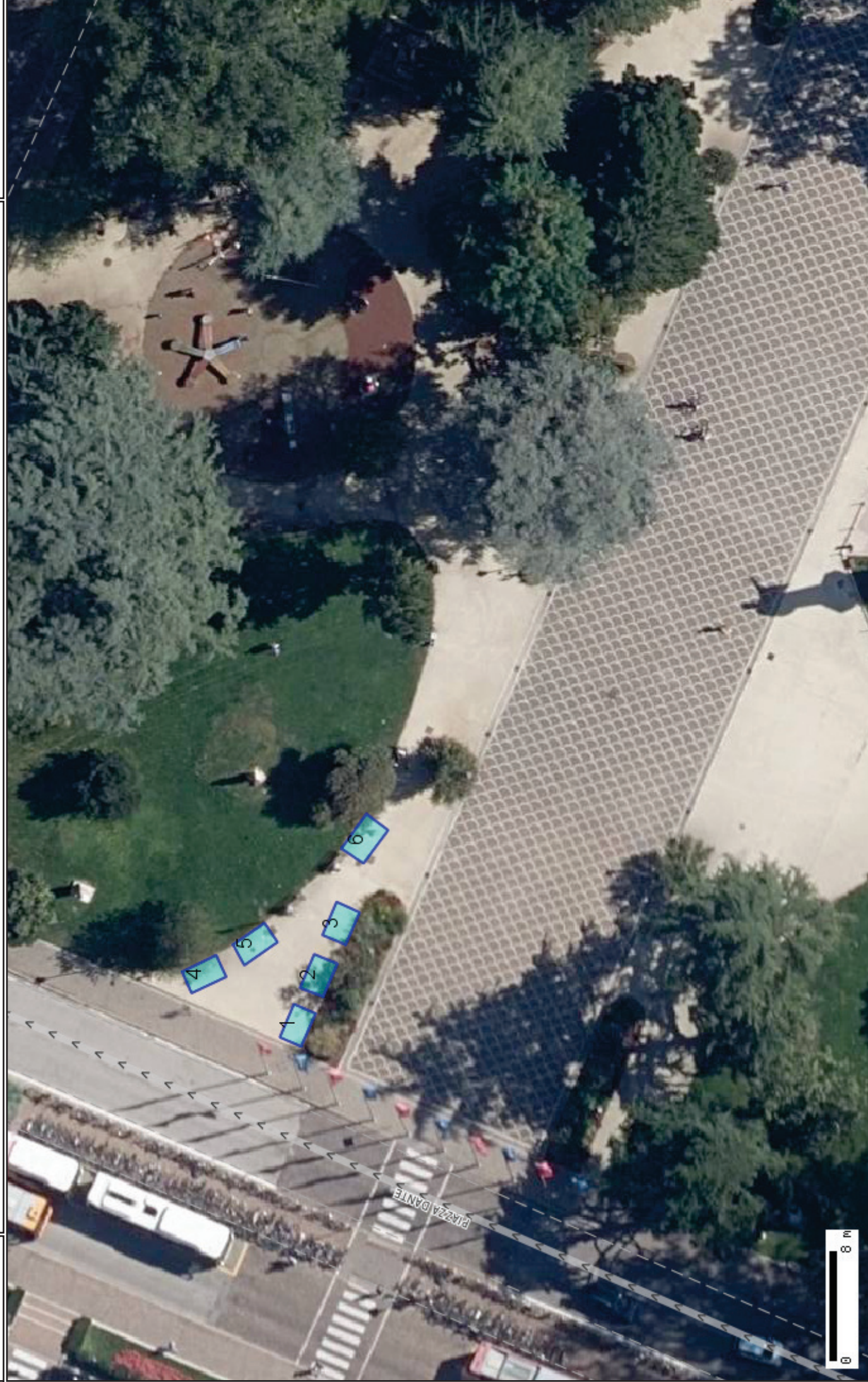


COMUNE DI TRENTO

Posteggi di vendita temporanei in occasione di

Piazza Dante

Scala 1:350





COMUNE DI TRENTO

Posteggi temporanei di vendita in occasione di

Via S. Trinità

Scala 1:250





COMUNE DI TRENTO

Posteggi di vendita temporanei

Via del Suffragio

Scala 1:250



Marca da bollo
Euro 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI N. 12 POSTEGGI PER LA VENDITA TEMPORANEA SU SUOLO PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE FESTE VIGLIANE 2021

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a a il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in

via/piazza n.

CAP tel.

PEC

In qualità di:

- Titolare dell'omonima ditta individuale
- Legale rappresentante della società:

chiede

di partecipare al bando per la concessione temporanea di suolo pubblico finalizzata alla vendita temporanea di prodotti alimentari locali, tipici della tradizione gastronomica della Regione Trentino Alto Adige (6 spazi), e di prodotti artigianali non alimentari tipici del Trentino (6 spazi), in occasione delle Feste Vigliane - edizione 2021, nelle aree dislocate presso:
- via S.S. Trinità e piazza Dante per il periodo 18-26 giugno 2021
- via Suffragio per il periodo 20-26 giugno 2021

- Per il settore alimentare** (prodotti tipici della tradizione gastronomica della Regione Trentino Alto

Adige)

Descrizione prodotti (obbligatoria):

| |
|--|
| |
| |

Per il settore non alimentare (artigianato tipico Trentino)

Descrizione prodotti (obbligatoria):

| |
|--|
| |
| |
| |

dichiara

ai fini dell'ammissibilità alla procedura di selezione (1)

- di avere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di essere iscritto al Registro delle imprese al n. tenuto presso la CCIAA di

nella sezione
- di essere titolare di SCIA per il commercio al dettaglio in sede fissa (settore non alimentari) rif. SUAP/prot. n. presentata al Comune di Trento in data
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi amministrativi (inesistenza di morosità nei confronti del Comune per importi dovuti e non pagati a titolo di canone, Canone di posteggio, interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico);
- che tutte le attrezzature che saranno utilizzate durante le attività di somministrazione sono conformi alla normativa vigente;

dichiara altresì

- di avere preso visione del bando di gara e di accettare tutte le condizioni nello stesso contenute;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/2016

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia della carta di identità in corso di validità
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari). Se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento procedure di selezione pubblica e successivo rilascio di atto amministrativo per gli assegnatari;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie di dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e dall'art. 67 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- i dati sono raccolti dalla Procura della Repubblica, dal Commissariato del Governo e della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ove è registrata l'impresa, al fine di verifica del contenuto delle dichiarazioni ricevute ai sensi degli D.P.R. n. 445/2000;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche, concessionari, gestori e incaricati di pubblici servizi, oltre a soggetti privati che collaborino con il Comune di Trento per l'esercizio delle attività istituzionali; nonché comunicati a soggetti che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli o che sono titolari del diritto di accesso;
- I soli dati ordinari possono inoltre essere diffusi mediante pubblicazione all'albo telematico o nel sito del Comune di Trento nei casi previsti dalle leggi e/o regolamenti vigenti in materia ai fini dell'esplicazione delle procedure di selezione pubblica;
- I soli dati ordinari possono essere oggetto di trasferimento all'estero in quanto pubblicati a mezzo internet;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'Ufficio Sportello Attività Produttive;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria al fine di partecipare alla selezione pubblica e ottenere poi il rilascio dell'atto amministrativo. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa assegnare il posteggio e rilasciare la relativa concessione di suolo pubblico;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI VENDITA AL DETTAGLIO TEMPORANEA

(legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 – Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente _____ via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail _____

PEC _____

In qualità di:

- Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in _____
- Legale rappresentante della società _____

(denominazione/ragione sociale)

Codice fiscale/Partita IVA _____

Con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se iscritto) _____ CCIAA di _____

SEGNALA

L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI VENDITA AL DETTAGLIO:

in occasione della manifestazione denominata: _____

che avrà luogo nei giorni _____

(l'attività di vendita temporanea ha la durata massima pari a quella della manifestazione)

in via / piazza _____

- all'aperto, su area
 - pubblica
 - privata
 - scoperta
 - coperta
 con strutture tipo: _____
- nel locale contraddistinto dalla p.ed. _____ p.m. _____ in c.c. _____
 su di una superficie:
 complessiva mq _____ (compresi sale, magazzini, locali di lavorazione, cucine, uffici, servizi, etc.)
 destinata alla vendita al dettaglio mq _____

Settore merceologico:

- alimentare
- non alimentare

NB: l'efficacia della presente SCIA è subordinata alla preventiva concessione degli spazi da parte del Comune (siano essi su aree pubbliche o, previo assenso al Comune da parte del proprietario, su aree o in locali privati) al quale deve essere presentata preventivamente domanda di concessione

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (1);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2);
- (da compilare solo per la vendita di prodotti alimentari)** che in data _____ è stato comunicato all'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, Distretto di _____ l'effettuazione della manifestazione occasionale o temporanea di vendita in data _____;
- che i locali e le strutture rispondono alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e igienico-sanitarie;

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la segnalazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la segnalazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia della carta di identità in corso di validità *(solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto)*;
- allegato A - n. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazione dei requisiti morali *(per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione)*;
- copia dello statuto/atto costitutivo dell'associazione/comitato *(per le associazioni non iscritte al registro delle imprese), qualora non già depositato;*
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità *(per cittadini extracomunitari)*;
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria *(vedi nota)*

NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente SCIA.

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL TITOLARE
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011
(solo per le società)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
nato/a a _____ il _____
codice fiscale/partita IVA _____
residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
cap _____ in qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010: vedi nota esplicativa (1);
2. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2).

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

(1) Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo, VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;

2. (...)

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.Lgs. 159/2011, art. 85 (che sostituisce l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, abrogato), compilano l'allegato A.